

DICA

-00122

-A

-02/05

- 4.8



UNIONE SINDACALE ITALIANA

USI-CIT

Segreteria Nazionale



Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma

e-mail: [usi-cit@pec.it](mailto:usi-cit@pec.it) sito: [usi-cit.org](http://usi-cit.org)

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi, Palazzo Chigi  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it) [usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali Andrea Orlando, Via Vittorio Veneto, 56 - Roma  
[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it) [dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it)

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, C.so V. Emanuele II, 116 -  
[Romadfp@mailbox.governo.it](mailto:Romadfp@mailbox.governo.it) [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti Enrico Giovannini, Piazzale di Porta Pia 1, Roma  
[email\\_urp@mit.gov.it](mailto:email_urp@mit.gov.it) [segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Giuseppe Santoro-Passarelli  
 Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma [segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Oggetto: Proclamazione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato 20 maggio 2022.**

L'Unione Sindacale Italiana denuncia l'aggravarsi della situazione politica ed economica a causa del proseguimento dei combattimenti sul campo che generano morte e distruzione. Si esprime in modo netto contro l'invio delle armi nei territori in guerra e l'aumento delle spese militari che vanno nella direzione opposta a quella della pace richiesta a gran voce dai molti.

L'avanzare dell'economia di guerra sta ampliando ulteriormente la crisi che diviene contestualmente recessiva ed inflattiva, ripercuotendosi sulle nostre vite. L'aumento della disoccupazione e della precarietà, l'aumento dei costi dei beni di prima necessità, lo sgretolamento dello stato sociale e la restrizione dei diritti e delle libertà costituiscono lo scenario attuale e peggioreranno rapidamente nel contesto di guerra.

Come sempre è stato, dovranno essere le lavoratrici e i lavoratori, i settori popolari a pagare i costi anche economici, della guerra.

La scrivente Unione Sindacale Italiana (in sigla USI) proclama **lo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata del 20 maggio 2022 contro la guerra e l'invio di armi.**

Per il settore ferroviario lo sciopero è dichiarato dalle ore 21.00 del 19 alle ore 21.00 del 20 maggio.

Per il corpo nazionale dei vigili del fuoco lo sciopero è dichiarato dalle ore 8.00 alle ore 14.00 del giorno 20 maggio.

**Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.**

Scioperiamo contro: i tagli alla spesa pubblica e le privatizzazioni; l'invio di armi; le spese militari e tutte le missioni militari.

Rivendichiamo: Salario minimo europeo e reddito di autodeterminazione; ripristino scala mobile per i salari; welfare universale; la parità salariale nei luoghi di lavoro e l'adeguamento al costo della vita; rilancio edilizia pubblica.

Parma sabato 30/04/2022

il segretario nazionale (Francesco Salton)  
 Firma

Per contatti: [usi-cit@pec.it](mailto:usi-cit@pec.it)

3208436753 Francesco Salton segretario nazionale

Firmato digitalmente da LAURA ROSSI